

Anno CXXXIII - Numero 17

Roma, 15 settembre 2012

Pubblicato il 15 settembre 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 2 agosto 2012 - Istituzione del registro per le indagini avocate da parte della Direzione Nazionale Antimafia dalle Direzioni Distrettuali Antimafia delle Procure della Repubblica.	Pag.	1
D.P.C.M. 2 marzo 2012 - Conferimento dell'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.	»	5

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 375 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag.	6
Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 80 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.	»	6

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni direttive superiori.	Pag.	8
Conferimento di funzioni direttive giudicati.	»	8
Conferimento di funzioni direttive requirenti.	»	8
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	»	8
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti. ...	»	9
Conferimento di funzioni requirenti.	»	9
Trasferimenti e revoche, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e proroghe.	»	9
Riammissione nell'ordine giudiziario e destinazione.	»	10
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	11
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	11

Nomina a magistrato di corte di appello.	Pag.	14
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	14
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	18
Modifica di generalità nel decreto 23 novembre 2011 di nomina a magistrato ordinario, riservato alla provincia autonoma di Bolzano e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio.	»	19
Attribuzione di trattamento economico.	»	19

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi.	Pag.	21
-------------------------	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

PP.D.G. 4 maggio 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni.	Pag.	33
PP.D.G. 23 aprile e 4 maggio 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo. ...	»	34
PP.D.G. 23 aprile 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico.	»	37
Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:		
Modifica della data di decorrenza della promozione ad assistente capo.	Pag.	38
Reintegrazione in servizio: Modifica decorrenza giuridica ed economica.	»	38
Collocamento in Congedo retribuito e revoca decreto di congedo straordinario.	»	38
Cessazioni dal servizio.	»	39

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 2 agosto 2012 - Istituzione del registro per le indagini avviate da parte della Direzione Nazionale Antimafia dalle Direzioni Distrettuali Antimafia delle Procure della Repubblica.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'articolo 2 del decreto ministeriale 30 settembre 1989, n. 334, recante il regolamento per l'esecuzione del codice di procedura penale;

Visto il decreto ministeriale 30 settembre 1989, pubblicato sul B.U. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 9 del 15 aprile 1990, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei registri in materia penale;

Visto l'articolo 206 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, recante le norme di attuazione del codice di procedura penale;

Visti gli articoli 2 e 4 legge 2 dicembre 1991, n. 399, per la delegificazione delle norme concernenti i registri che devono essere tenuti presso gli uffici giudiziari e l'amministrazione penitenziaria;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 264, recante norme per la tenuta dei registri presso gli uffici giudiziari;

Visto l'articolo 371-bis, comma 3 lettera h), del codice di procedura penale, il quale prevede che il procuratore nazionale antimafia può disporre l'avocazione delle indagini preliminari in relazione ai procedimenti per i delitti indicati nell'articolo 51 comma 3 bis del codice di procedura penale;

Rilevato che, nel caso di avocazione delle indagini preliminari a norma dell'articolo 371-bis, comma 3 lettera h), del codice di procedura penale, le funzioni di pubblico ministero sono esercitate dai magistrati della direzione nazionale antimafia, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del codice di procedura penale;

Ritenuto che, al fine di consentire le annotazioni relative al procedimento nei casi in cui il procuratore nazionale antimafia disponga l'avocazione delle indagini dalle direzioni distrettuali antimafia, è necessario istituire apposito registro;

Ritenuto che, per i motivi indicati, occorre modificare il decreto ministeriale 30 settembre 1989, pubblicato sul B.U. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 9 del 15 aprile 1990.

Decreta:

Articolo 1

1. In relazione ai procedimenti per i delitti indicati nell'articolo 51 comma 3 bis del codice di procedura penale è approvato il seguente tipo di registro, il cui modello è allegato al presente decreto:

Modello 8 bis - Registro delle indagini avviate (dalla direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica presso il tribunale).

2. Il registro indicato al comma 1 è tenuto presso la procura nazionale antimafia.

3. Per quanto non previsto dal presente decreto, si osservano le disposizioni del decreto ministeriale 30 settembre 1989, pubblicato sul B.U. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 9 del 15 aprile 1990, e successive modificazioni.

Articolo 2

È autorizzata la tenuta in forma cartacea, secondo il modello allegato al presente decreto, del registro indicato nell'articolo 1 sino alla predisposizione del relativo modello informatizzato.

Roma, 2 agosto 2012

Il ministro: PAOLA SEVERINO.

Modello 8bis

DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA

*Registro delle indagini avviate
ai sensi dell'art. 371 bis, comma 3 lett. h) c.p.p.*

REGISTRO DELLE INDAGINI AVOCATE

Numero d'ordine	Data di iscrizione	Data del provvedimento di avocazione	Magistrato designato	Ufficio di provenienza. Numero e data di iscrizione nel registro notizie di reato	Generalità della persona alla quale è stato attribuito il fatto	Posizione giuridica. Modificazioni	Qualificazione giuridica del fatto	Civilmente obbligato per la pena pecuniaria	Generalità della persona offesa, del denunciante, del querelante	Data di trasmissione degli atti ad altra autorità. Motivi	Data e contenuto della richiesta al giudice per le indagini preliminari	Data e contenuto del provvedimento del giudice	Data della richiesta di archiviazione. Provvedimenti del giudice
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
mm. 20	mm. 20	mm. 20	mm. 30	mm. 40	mm.30	mm. 40	mm. 40	mm. 40	mm. 40	mm. 40	mm. 40	mm. 40	mm. 40

(dalla procura della Repubblica presso il Tribunale)

Data di inizio dell' azione penale Modalità: a) richiesta di rinvio a giudizio b) richiesta di applicazione della pena c) richiesta di giudizio immediato d) richiesta di decreto penale e) presentazione o citazione per giudizio direttissimo f) cit	Imputazione	Data di trasmissione del fascicolo	Data e contenuto del provvedimento del giudice	Data della eventuale restituzione degli atti	Data e contenuto della richiesta del P.M. e del provvedimento del giudice nell'udienza preliminare	Impugnazione della sentenza di non luogo a procedere Esito	Richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere Provvedimento del giudice	Ulteriori fasi e gradi del procedimento Esito	Numero del registro capi di reato e del Registro Fondo Unico giustizia	Annotationi
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
mm. 40	mm. 40	mm. 20	mm. 40	mm. 20	mm. 40	mm. 30	mm. 30	mm. 40	mm.20	mm. 50

D.P.C.M. 2 marzo 2012 - Conferimento dell'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'articolo 9 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura di conferma del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Simonetta MATONE per assumere l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 8 settembre 2011 con il quale la dott.ssa Simonetta MATONE, magistrato ordinario, è stata confermata fuori del ruolo organico della Magistratura;

Vista la nota prot. n. 6876 in data 24 febbraio 2012 con la quale il Ministro della Giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di confermare alla dott.ssa Simonetta MATONE, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che la dott.ssa Simonetta MATONE, ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che la rendono idonea all'incarico,

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2011 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Pres. Filippo Patroni Griffi.

Decreta:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Simonetta MATONE, magistrato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, è attribuito l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nell'ambito del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Simonetta MATONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire, seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

- verifica di coerenza delle attività di livello centrale e periferico concernenti i processi di gestione della popolazione detenuta. Finalità primaria di tale verifica è la prevenzione di condizioni di detenzione che possano essere o possano svilupparsi in termini tali da divenire configgenti con il rispetto della persona, in particolare per sovraffollamento, carenze sanitarie e carenze strutturali. Al fine della necessaria prevenzione verrà data tempestiva segnalazione al Capo del Dipartimento di eventi e situazioni tali da poter generare il rischio sopra descritto;

- verifica delle attività concernenti le misure alternative alla detenzione. In particolare la verifica dovrà identificare eventuali situazioni disfunzionali sotto il profilo della efficacia della misura penale, della attività di controllo e delle connesse iniziative di sostegno, segnalandone le cause e suggerendo gli opportuni rimedi;

- cura e, se occorre, potenziamento dei rapporti con le Regioni e con gli Enti locali, in specie (a) per l'incremento delle occasioni di formazione-lavoro ed occupazionali per la popolazione detenuta (b) per la adeguata tutela della salute dei detenuti e degli internati;

- coordinamento delle attività di organizzazione, amministrazione e controllo finalizzate, nell'attuale quadro della finanza pubblica, alla più economica gestione delle risorse umane, dei fondi di bilanciamento, nonché delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del sistema penitenziario;

- riordino, razionalizzazione e coordinamento delle attività amministrative, con particolare riguardo alla migliore realizzazione delle politiche di gestione del personale e delle relazioni sindacali;

- razionalizzazione e, se utile ed opportuna, omogeneizzazione delle procedure di azione dei Provveditorati Regionali;

- monitoraggio e azione di controllo sulle strutture penitenziarie esistenti nonché impulso verso il potenziamento delle stesse per fronteggiare il grave problema del sovraffollamento;

- iniziative finalizzate al rilancio delle misure alternative alla detenzione ed al miglioramento dei processi di gestione della popolazione detenuta;

- verifica della realizzazione del processo di dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari secondo le scadenze volute dalla legge;

- rilancio delle attività di studio e proposta normativa dirette all'aggiornamento del sistema penale e penitenziario in raccordo con le corrispondenti articolazioni del Ministero, le Università e i centri di studio, ricerca, sperimentazione, anche internazionali, specializzati in materia.

La dott.ssa Simonetta MATONE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Simonetta MATONE provvederà, altresì, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito, senza soluzione di continuità a decorrere dal 17 febbraio 2012 per la durata prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 2 marzo 2012

p. Il presidente del consiglio dei ministri
Il ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione: FILIPPO PATRONI GRIFFI

Registrato dalla Corte dei Conti il 22 marzo 2012.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 375 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria

P.D.G. 6-6-2012 - V° U.C.B. 15-6-2012

1. La Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 375 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 27 novembre 2011, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 1° dicembre 2011, è così composta:

Presidente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, CONTESTABILE dott. Tommaso.

Presidente Supplente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, RUNSTENI dott.ssa Ilse.

Componenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, MAFFEI dott. Massimiliano Giuseppe;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, BURRAFATTO dott.ssa Anna Rita;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F5 Amministrazione penitenziaria, CIOFFI dott. Riccardo;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F4 Amministrazione penitenziaria, DI FRANCO dott. Stefano.

Componenti Supplenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, FAGONE dott.ssa Loredana;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, GIACOPELLO dott. Alessio;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, PUJIA dott. Graziano;

Funzionario Tecnico A3/F3 Amministrazione penitenziaria, PALMIERI dott. Gerardo.

Segretario

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MERCURIO Tito.

Segretario Supplente

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MATANO Mario.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 80 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria

P.D.G. 6-6-2012 - V° U.C.B. 15-6-2012

1. La Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 80 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 27 novembre 2011, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 1° dicembre 2011, è così composta:

Presidente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, CONTESTABILE dott. Tommaso.

Presidente Supplente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, RUNSTENI dott.ssa Ilse.

<p>Componenti</p> <p>Dirigente Amministrazione penitenziaria, MAFFEI dott. Massimiliano Giuseppe;</p> <p>Dirigente Amministrazione penitenziaria, BURRAFATTO dott.ssa Anna Rita;</p> <p>Funzionario giuridico pedagogico A3/F5 Amministrazione penitenziaria, CIOFFI dott. Riccardo;</p> <p>Funzionario giuridico pedagogico A3/F4 Amministrazione penitenziaria, DI FRANCO dott. Stefano.</p> <p>Componenti Supplenti</p> <p>Dirigente Amministrazione penitenziaria, FAGONE dott.ssa Loredana;</p> <p>Dirigente Amministrazione penitenziaria, GIACOPELLO dott. Alessio;</p>	<p>Dirigente Amministrazione penitenziaria, PUJIA dott. Graziano;</p> <p>Funzionario Tecnico A3/F4 Amministrazione penitenziaria, PALMIERI dott. Gerardo.</p> <p>Segretario</p> <p>Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MERCURIO Tito.</p> <p>Segretario Supplente</p> <p>Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MATANO Mario.</p> <p>2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.</p>
--	--

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive superiori

D.P.R. 22-5-2012 - Reg. C.C. 27-6-2012

Decreta la nomina a Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Paolo VITTORIA, nato a Napoli il 31 maggio 1937, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, che attualmente esercita le funzioni di Presidente Aggiunto della Corte Suprema di Cassazione.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

D.P.R. 22-5-2012 - Reg. C.C. 27-6-2012

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Firenze, a sua domanda, della dott.ssa Laura LAERA, nata a Milano il 7 giugno 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

DD.P.R. 22-5-2012 - Reg. C.C. 27-6-2012

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, a sua domanda, del dott. Andrea DE GASPERIS, nato a Roma il 30 maggio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, con contestuale conferimento delle funzioni direttive di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia, a sua domanda, del dott. Mario PACIARONI, nato a Pollenza il 29 luglio 1940, magistrato ordinario di set-

tima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 27-6-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Gustavo BARBALINARDO, nato a Napoli il 24 agosto 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Luigi LUCA, nato ad Appignano del Tronto il 19 novembre 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Corrado MAFFEI, nato a Roma il 3 dicembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Antonella MAGARAGGIA, nata a Belluno il 19 luglio 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Venezia e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa MIRRA, nata a Santa Maria La Fossa il 19 luglio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Roma e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giovanna NAPOLETANO, nata a La Spezia il 20 ottobre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazio-

ne di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Antonio ONNI, nato a Nuoro l'11 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Cagliari con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carmelita Agata RUSSO, nata a Taurianova il 23 agosto 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 12-7-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Domenico CUCCHIARA, nato a Lecce il 28 maggio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Lecce e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Brindisi con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Salvatore GIARDINA, nato a Palermo il 13 marzo 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro NENCINI, nato a Firenze il 20 agosto 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Vittoria NOSENGO, nata ad Asti il 24 novembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni TRERÈ, nato a Forlì il 19 ottobre 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 12-7-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Gilberto GANASSI, nato ad Arborea il 4 luglio 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura con funzioni di procuratore aggiunto.

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 18-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Riccardo AUDINO, nato a Velletri il 22 luglio 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Velletri, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 3-7-2012 - V° U.C.B. 23-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Paola CAMERAN, nata a Padova il 16 settembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trieste con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 12-7-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Ettore PICARDI, nato a Napoli il 7 marzo 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e revoche, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e proroghe

DD.MM. 3-7-2012 - V° U.C.B. 23-7-2012

Decreta il trasferimento del dott. Claudio GOTTARDI, nato a Salerno il 17 febbraio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Bolzano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristiana MACCHIUSI, nata a Roma il 12 giugno 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eliana MARCHESINI, nata a Bolzano il 6 marzo 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella SACCHI, nata a Bolzano il 16 gennaio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bolzano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni della stessa città con funzioni di sostituto.

D.M. 12-7-2012 - V° U.C.B. 7-8-2012

Decreta il trasferimento della dott.ssa Imma IMPERATO, nata a Torre Del Greco il 21 dicembre 1976, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ariano Irpino, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 14-7-2012 - V° U.C.B. 13-8-2012

Il D.M. 26 luglio 2011 con cui il dott. Francesco MORCAVALLO, nato a Cosenza il 11 giugno 1979, è stato trasferito, cautelarmente, ai sensi degli artt. 13, comma 2 e 22, comma 1 del decreto legislativo n. 109/2006, al Tribunale di Modena con funzioni di giudice, è revocato, d'ufficio, e per l'effetto, il predetto magistrato è ricollocato nella sede e nell'ufficio occupato in precedenza (Tribunale per i minorenni di Bologna).

D.M. 27-6-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Il D.M. 24 novembre 2011 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, nata a Foggia il 3 agosto 1977, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Foggia.

D.M. 12-7-2012 - V° U.C.B. 6-8-2012

Il D.M. 18 giugno 2012 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dott. Riccardo AUDINO, nato a Velletri il 22 luglio 1954, è ricollocato al Tribunale di Velletri con funzioni di giudice.

D.M. 14-7-2012 - V° U.C.B. 13-8-2012

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Vincenzo PEZZELLA, nato a Napoli il 1° novembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attual-

mente collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

D.M. 14-7-2012 - V° U.C.B. 13-8-2012

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott. Francesco FRETTONI, nato a Roma il 3 ottobre 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione per assumere l'incarico di Consigliere per le riforme istituzionali.

D.M. 26-1-2012 - V° U.C.B. 16-2-2012

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Olga MIGNOLO, nata a Taranto il 4 novembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles per il rinnovo dell'incarico di Esperto per un ulteriore biennio dal 28 maggio 2012 al 27 maggio 2014.

Riammissione nell'ordine giudiziario e destinazione

D.M. 22-6-2012 - V° U.C.B. 27-7-2012

La dott.ssa Anna Guglielmina Emilia LANDRIANI, nata a Milano il 2 luglio 1967, è riammessa nell'Ordine Giudiziario con la qualifica di magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità e con l'anzianità acquisita al momento della cessazione. Tale anzianità riprenderà agli effetti giuridici dalla data del presente decreto ed agli effetti economici dalla data di possesso.

La dott.ssa Anna Guglielmina Emilia LANDRIANI è destinata, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dalla data del possesso, il trattamento economico così determinato:

€ 62.375,64 annue lorde corrispondenti alla qualifica di magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 8 (liv. HH04 - cl. 4 - sc. 00);

La successiva variazione biennale maturerà dopo due anni dalla data di possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Alla dott.ssa LANDRIANI compete inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 nella misura annua lorda di € 13.420,44.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 13-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Al dott. Pasquale Raffaele MATERI, nato a Potenza il 31 marzo 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2008 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 19-6-2012

Al dott. Sandro Vittorio CAVALLO, nato a Saluzzo il 4 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Andrea Maria FIORE, nato a Milano l'8 novembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna LEROSE, nata a Salerno il 10 ottobre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-6-2012 - V° U.C.B. 19-6-2012

Alla dott.ssa Roberta BONAUDI, nata a Torino il 7 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco Pier Maria GIANOGLIO, nato a Cuneo il 24 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele SABATO, nato a Castellammare di Stabia il 1° ottobre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Alla dott.ssa Grazia ERREDE, nata a Roma il 10 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmine ESPOSITO, nato a Napoli il 16 dicembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina MAINOLFI, nata a Napoli il 12 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca ROMANO, nata a Massa il 25 febbraio 1954, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della

Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 6-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Al dott. Silvio BONFIGLI, nato a Sassari il 25 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso la missione internazionale EULEX in Kosovo con funzioni di Capo della componente Giustizia, trasferito con D.M. 28 maggio 2012 con funzioni di sostituto procuratore generale alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Brescia, ove non ha ancora preso possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Niccolò Alcide Dino CALVANI, nato a Torino il 13 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lucio GALEOTA, nato a Avellino il 27 agosto 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Maria GILIBERTI, nato a Martina Franca (TA) il 6 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina INTERLANDI, nata a Milano il 10 marzo 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (li v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carmela LABELLA, nata a Foggia il 4 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta SANTONI RUGIU, nata a Milano il 10 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lorenza OMARCHI, nata a Bussolengo l'8 settembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 6-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Il dott. Roberto VENEZIANO, nato a Campobasso il 10 maggio 1960, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata l'8 luglio 2008, è attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 4-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Paolo BARGERÒ, nato a Casale Monferrato il 17 marzo 1965, magistrato al quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea DE FEIS, nato a VerCELLI il 23 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco FALDI, nato a Firenze il 2 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco MAMELI, nato a Cagliari l'8 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele Pasquale Luca MIELE, nato a Foggia il 9 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio POLITI, nato a Roma il 20 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 6-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Corrado BILE, nato a Roma il 30 dicembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia Monica MONACO, nata a Torino il 23 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca TRAVERSO, nata a Genova il 29 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia Maria Assunta BARILLA, nata a Reggio Calabria il 6 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vania CONTRAFATTO, nata a Palermo il 2 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di so-

stituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca COSENTINO, nata a Roma il 22 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica D'AGOSTINO, nata a Avellino l'8 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosaria MORRONE, nata a Castel San Giorgio (SA) il 14 agosto 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo NERUCCI, nato a Grosseto l'8 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 13-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano CARDUCCI, nato a Lecce il 22 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, trasferito con D.M. 15 dicembre 2011 con le stesse funzioni alla

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, ove non ha ancora preso possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianfranco CRISCIONE, nato in Svizzera il 24 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 14-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Paolo CAPPELLI, nato a Campiglia Marittima il 16 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alima ZANA, nata a Lovere il 20 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 13-6-2012 - V° U.C.B. 22-6-2012

Alla dott.ssa Ilaria PROZZO, nata a Campobasso il 14 maggio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro presso il Tribunale di Chieti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Modifica di generalità nel decreto 23 novembre 2011 di nomina a magistrato ordinario, riservato alla provincia autonoma di Bolzano e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio.

D.M. 14-5-2012 - V° U.C.B. 1-6-2012

Il D.M. 23 novembre 2011, (capolista PACIOLLA dott. Federico) con il quale, tra gli altri, il dott. Morris RECLA è stato nominato vincitore del concorso a 13 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 12 ottobre 2010, modificato con D.M. 19 ottobre 2010, riservato alla provincia autonoma di Bolzano e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di Bolzano è modificato nel senso che la data di nascita del dott. Morris RECLA è «Merano il 25 settembre 1982» anziché «Merano il 25 agosto 1982».

Attribuzione di trattamento economico

PP.D.G. 1-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Al dott. Stefano GRILLO, nato a Genova il 23 ottobre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 15 gennaio 2001 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso l'Ufficio di Sorveglianza di Genova con funzioni di giudice, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:0

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 3, mesi 11 e giorni 16;

€ 50.930,18 dal 1° agosto 2007 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 15 agosto 2007, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, è maturata il 15 agosto 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° agosto 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariantonietta MONFREDI, nata a Taranto il 26 novembre 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, già magistrato militare nominata con D.M. 15 gen-

naio 2001 e transitata nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso il Tribunale di Milano con funzioni di giudice, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 3, mesi 11 e giorni 16;

€ 50.930,18 dal 1° agosto 2007 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 15 agosto 2007, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, è maturata il 15 agosto 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° agosto 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. della RATTA RINALDI Enrico, nato a Napoli il 19 ottobre 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 15 gennaio 2001 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso l'Ufficio di sorveglianza di Roma con funzioni di giudice fino all'11 gennaio 2012 in quanto cessato dal 12 gennaio 2012 dall'ordine giudiziario per passaggio ad altra amministrazione, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 3, mesi 11 e giorni 16;

€ 50.930,18 dal 1° agosto 2007 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 15 agosto 2007, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, è maturata il 15 agosto 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° agosto 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe SANTOMASSIMO, nato a Potenza il 31 maggio 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 15 gennaio 2001 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso il Tribunale per i minorenni di Potenza con funzioni di giudice, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 3, mesi 11 e giorni 16;

€ 50.930,18 dal 1° agosto 2007 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 15 agosto 2007, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, è maturata il 15 agosto 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° agosto 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco SIRCHIA, nato a Casale Monferrato il 26 novembre 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 15 gennaio 2001 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso il Tribunale per i minorenni di Torino con funzioni di giudice, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 3, mesi 11 e giorni 16;

€ 50.930,18 dal 1° agosto 2007 corrispondente alla 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 15 agosto 2007, con anzianità economica di anni 4.

La variazione biennale successiva 3ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 6, è maturata il 15 agosto 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° agosto 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 11-6-2012 - V° U.C.B. 25-6-2012

Al dott. Manfredi DINI CIACCI, nato a Ascoli Piceno il 5 aprile 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 10 dicembre 2002 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso la Procura della Repubblica di Bari con funzioni di sostituto, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 48.201,78 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 2 e giorni 21;

La variazione biennale successiva 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 4, è maturata il 10 luglio 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° luglio 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Davide ERCOLANI, nato a Novafeltria il 22 marzo 1967, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, già magistrato militare nominato con D.M. 29 maggio 2003 e transitato nella magistratura ordinaria a decorrere dal 1° luglio 2008, in servizio presso la Procura della Repubblica di Rimini con funzioni di sostituto, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 47.439,28 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 0ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 1, mesi 7 e giorni 2;

€ 48.201,78 dal 1° dicembre 2007 corrispondente alla 1ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata il 29 dicembre 2007, con anzianità economica di anni 2.

La variazione biennale successiva 2ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 4, è maturata il 29 dicembre 2009 e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° dicembre 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

**DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA
FORMAZIONE - CARRIERA DIRIGENZIALE**

Rinnovo incarichi

P.D.G 21-12-2011- Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Elena BARCA - nata a Occhiobello (RO) il 1° dicembre 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Elena BARCA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Elena BARCA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Elena BARCA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Elena BARCA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna Lisa BIANCO - nata a Cuneo il 12 agosto 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna Lisa BIANCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Anna Lisa BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Anna Lisa BIANCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Anna Lisa BIANCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Massimo BIANCO - nato a Taranto il 17 agosto 1967 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Massimo BIANCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Massimo BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Massimo BIANCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Massimo BIANCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Giorgio Achille Pierpaolo BURATTI - nato a Ravenna il 13 agosto 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ferrara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giorgio Achille Pierpaolo BURATTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ferrara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giorgio Achille Pierpaolo BURATTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giorgio Achille Pierpaolo BURATTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giorgio Achille Pierpaolo BURATTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Franco CANTARANO - nato a Roma il 17 marzo 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pisa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Franco CANTARANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pisa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione del-

le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Franco CANTARANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Franco CANTARANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Franco CANTARANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Angela CASADIO - nata a Bologna il 13 maggio 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ravenna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Angela CASADIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Angela CASADIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Angela CASADIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Angela CASADIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna CEFALIELLO - nata a Taranto il 28 luglio 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale

del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna CEFALIELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Anna CEFALIELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Anna CEFALIELLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Anna CEFALIELLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Armando CICCARELLI nato a Giugliano in Campania (NA) il 13 marzo 1953 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Armando CICCARELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Armando CICCARELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Armando CICCARELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Armando CICCARELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Roberta CONI - nata a Cagliari il 23 ottobre 1955 - è rinnovato l'incarico

co di dirigente amministrativo della Corte d'Appello di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Roberta CONI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Roberta CONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Roberta CONI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Roberta CONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni

CULTRARO - nato a Acate (RG) il 31 gennaio 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Gela, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giovanni CULTRARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gela, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giovanni CULTRARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giovanni CULTRARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giovanni CULTRARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Caterina D'ANGELO - nata a Palermo il 5 novembre 1960 - è rinno-

vato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Caterina D'ANGELO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Caterina D'ANGELO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Caterina D'ANGELO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Caterina D'ANGELO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Giovanni DE CRESCENZO - nato a Napoli il 5 settembre 1950 - è rinnovato

l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giovanni DE CRESCENZO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giovanni DE CRESCENZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giovanni DE CRESCENZO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. Giovanni DE CRESCENZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giulio DE NOBILI - nato a Nereto (TE) il 21 maggio 1958 - è rinnovato

l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pescara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giulio DE NOBILI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pescara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giulio DE NOBILI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giulio DE NOBILI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Giulio DE NOBILI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO - nata a Bologna il 21 luglio 1957 - è

rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO - nata a Borrello (CH) il 26 gen-

naio 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Chieti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Chieti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Antonio DI LUNA - nato a Napoli l'11 giugno 1954 - è rinnovato l'incarico

di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Antonio DI LUNA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Antonio DI LUNA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Antonio DI LUNA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Antonio DI LUNA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 24-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Leonardo ERAMO - nato a Altamura (BA) il 12 febbraio 1951 - è rinnovo

vato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Matera, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Leonardo ERAMO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Matera, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Leonardo ERAMO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Leonardo ERAMO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Leonardo ERAMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe FARINELLA - nato a Palermo il 30 marzo 1958 - è rinnovo

l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lucca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giuseppe FARINELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lucca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giuseppe FARINELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giuseppe FARINELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giuseppe FARINELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio GRAZIANO - nato a Genova il 25 gennaio 1961 - è rinnovato l'incarico

di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Fabio GRAZIANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Fabio GRAZIANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Fabio GRAZIANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Fabio GRAZIANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rossana GRISAFI - nata a Agrigento il 10 dicembre 1974 - è rinnovato

l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sciacca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rosanna GRISAFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Rosanna GRISAFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rosanna GRISAFI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rosanna GRISAFI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Antonio SMERILLI - nato a Forlì del Sannio (IS) il 14 ottobre 1948 - è

rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pescara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Antonio SMERILLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pescara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Antonio SMERILLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Antonio SMERILLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 ottobre 2014 (dal 1° novembre 2014 è previsto il collocamento a riposo del dott. SMERILLI per limiti d'età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr Antonio SMERILLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA - nata a Carloforte (CI) il 10 giu-

gno 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. C.C. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Sandro Maria VELARDI - nato a Reggio Calabria il 1° maggio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Sandro Maria VELARDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Sandro Maria VELARDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Sandro Maria VELARDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Sandro Maria VELARDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO,
TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE**

PP.D.G. 4 maggio 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indicata la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario delle organizzazioni e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei 62 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

pur a fronte della corretta dichiarazione del dott. Giovanni Cesari, già vincitore della procedura in quanto classificato al 44° posto della graduatoria, la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 3,00 per il corso di formazione Manageriale del Dipartimento della Funzione Pubblica, della durata di ottanta ore;

tale valutazione non è rispondente ai parametri individuati dal C.C.N.I. e dall'art. 4, comma 4, lett. b) del bando, che prevede l'attribuzione di detto punteggio esclusivamente per i master di secondo e/o primo livello conclusosi con un esame finale presso una università pubblica o riconosciuta;

vista la nota 3 aprile 2012, n. 0134524, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, al dott. Giovanni Cesari, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status del dott. Giovanni Cesari da vincitore a non vincitore della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 44: CESARI Giovanni, nato il 17 gennaio 1973, punteggio totale precedentemente attribuito: 29,60; punteggio totale rettificato: 26,60. È retrocessa all'89° posto della graduatoria, dopo Maria Rosaria LUPO e prima di Antonia MARTINELLI.

2. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del dott. Giovanni Cesari, prevedendo il recupero delle somme allo stesso corrisposte, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del dott. Roberto SPANO, risultato vincitore della procedura in sostituzione del dott. Giovanni Cesari.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 4 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 giugno 2012.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indicata la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario delle organizzazioni e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei 62 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 3,00 alla dott.ssa Rosanna ORDETTI, classificata al 43° posto della graduatoria, per il possesso dell'idoneità conseguita in procedure concorsuali indette dalla pubblica Amministrazione per l'assunzione in un profilo superiore dichiarata nella domanda di partecipazione - concorso a 56 posti di assistente amministrativo indetto dall'Università Federico II di Napoli -, di cui la medesima non risulta in possesso;

Vista la nota 3 maggio 2012, n. 0170120, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla dott.ssa Rosanna ORDETTI, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status della dott.ssa Rosanna ORDETTI da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento;

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 43: ORDETTI Rosanna, nata il 25 luglio 1956, punteggio totale precedentemente attribuito: 29,60; punteggio totale rettificato: 26,60. È retrocessa all'86° posto della graduatoria, dopo Paride CIAVATELLA e prima di Maria Antonietta DAVÌ.

2. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Rosanna ORDETTI, prevedendo il recupero delle somme alla stessa corrisposte, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Maria Teresa PECCERILLO, nata il 13 dicembre 1968, risultata vincitrice della procedura in sostituzione della dott.ssa Rosanna ORSETTI.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 4 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 giugno 2012.

PP.D.G. 23 aprile e 4 maggio 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

alla sig.ra Simonetta CAMPITELLI, già vincitrice della procedura in quanto classificata al 290° posto della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito punti 3,00 per l'idoneità al concorso per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola elementare, dichiarata dalla medesima nella domanda di partecipazione;

la CAMPITELLI non aveva un rapporto di dipendenza nella Pubblica Amministrazione in un profilo inferiore al momento del superamento del concorso, condizione necessaria per l'attribuzione del punteggio in conformità a quanto stabilito dall'art. 27, lett. b) del C.C.N.I. stipulato il 29 luglio 2010 e dall'art. 4, comma 4, lett. e) del bando;

per detto titolo sono stati regolarmente attribuiti dalla Commissione i punti di cui all'art. 4, comma 4, lett. f) del bando (punti 2 per abilitazione all'esercizio della professione) e, in nessun altro caso il medesimo titolo ha determinato l'attribuzione di più punteggi.

Vista la nota 5 marzo 2012, n. 92065, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione alla sig.ra Simonetta CAMPITELLI di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status della sig.ra Simonetta CAMPITELLI da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento;

Considerato che si rende necessario procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di assistente amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011;

Decreta:

5. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 290: CAMPITELLI Simonetta, nata il 5 giugno 1959, punteggio totale precedentemente attribuito: 24,80; punteggio totale rettificato: 21,80. È retrocessa al 418° posto della graduatoria, dopo Lorenzo CERCIELLO e prima di Vincenzo GURRERI.

6. Il P.D.G. 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

7. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Simonetta CAMPITELLI, prevedendo il recupero delle somme alla stessa attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore, dal primo gennaio 2009, della sig.ra Antonella MORINI, nata il 4 settembre 1963, in sostituzione della sig.ra Simonetta CAMPITELLI

8. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 23 aprile 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 giugno 2012.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

pur a fronte della corretta dichiarazione del dott. Massimo Lucentini, già vincitore della procedura in quanto classificato al 248° posto della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito punti 3,00 per la laurea in Scienze giuridiche conseguita nell'anno 2009;

ai sensi dell'art. 4, comma 4, del bando, il punteggio doveva essere attribuito in ragione dei titoli di studio, culturali e professionali conseguiti fino alla data del 31 dicembre 2008.

Vista la nota 23 febbraio 2012, n. 0074780, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, al dott. Massimo LUCENTINI, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00 determina la modifica dello status del dott. Massimo LUCENTINI da vincitore a non vincitore della procedura in argomento.

ATTESA la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 248: LUCENTINI Massimo, nato il 24 febbraio 1970, punteggio totale precedentemente attribuito: 25,80; punteggio totale rettificato: 22,80. È retrocesso al 388° posto della graduatoria, dopo Rosalba Giardini DI LOLLO e prima di Maria Antonietta PONTICELLI.

2. Il P.D.G. 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del dott. Massimo LUCENTINI, prevedendo il recupero delle somme allo stesso attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Costantino MARTELLA, nato il 16 marzo 1967, risultato vincitore della procedura in sostituzione del dott. Massimo LUCENTINI.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 23 aprile 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 giugno 2012.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

pur a fronte della corretta dichiarazione della sig.ra Laura Trovarelli, già vincitrice della procedura in quanto classificata al 122° posto della graduatoria, la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 8,00 per il diploma di scuola secondaria di secondo grado;

la medesima risulta sfornita del diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed è in possesso esclusivamente del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Vista la nota 12 marzo 2012, n. 0100540, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla sig.ra Laura TROVARELLI, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 8,00 determina la modifica dello status della sig.ra Laura TROVARELLI da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 122: TROVARELLI Laura, nata il 24 ottobre 1950, punteggio totale precedentemente attribuito: 28,20; punteggio totale rettificato: 20,20. È retrocesso al 493° posto della graduatoria, dopo Giuseppina Esposito e prima di Fiorella BERNARDINI.

2. Il P.D.G. 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Laura TROVARELLI, prevedendo il recupero delle somme alla stessa attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Maria Teresa SPERANZA, nata il 24 novembre 1953, risultata vincitrice della procedura in sostituzione della sig.ra Laura TROVARELLI.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 23 aprile 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 giugno 2012.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

pur a fronte della corretta dichiarazione della sig.ra Clara Costa, già vincitrice della procedura in quanto classificata al 72° posto della graduatoria, la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 8,00 per il diploma di scuola secondaria di secondo grado;

la medesima risulta sfornita del diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed è in possesso esclusivamente del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Vista la nota 2 aprile 2012, n. 0131439, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla sig.ra Clara COSTA, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

rilevato che la decurtazione di punti 8,00 determina la modifica dello status della sig.ra Clara COSTA da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di assistente amministrativo riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 319 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F3 - profilo professionale di Assistente amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 72: COSTA Clara, nata il 2 febbraio 1960, punteggio totale precedentemente attribuito: 29,60; punteggio totale rettificato: 21,60. È retrocessa al 429° posto della graduatoria, dopo Cosmina ROMBOLÀ e prima di Peppino COSTABILE.

2. Il P.D.G. 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Clara COSTA, prevedendo il recupero delle somme alla stessa attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Anna MONTANARI, nata il 12 giugno 1965, risultata vincitrice della procedura in sostituzione della sig.ra Clara COSTA.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 4 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 giugno 2012.

PP.D.G. 23 aprile 2012 - Rettifiche della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

al sig. Fabio FORLANI, già vincitore della procedura in quanto classificato al 25° posto della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito, nel calcolo dell'anzianità di servizio, un punteggio di 17,60 anziché di 9,20;

ciò per effetto di quanto indicato dal medesimo nella domanda di partecipazione, il quale ha dichiarato di aver prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione Penitenziaria dal primo agosto 1987, anziché, come risulta agli atti dell'amministrazione, dal 19 gennaio 2001;

il servizio pregresso all'ingresso nei ruoli dell'amministrazione penitenziaria, e precisamente dal primo aprile 1987 al 18 gennaio 2001, deve essere considerato, al pari di tutti gli altri partecipanti alla medesima procedura, quale servizio svolto nella Pubblica Amministrazione e, in quanto tale, meritevole di attribuzione di un punteggio pari a 0,2 per ogni anno;

vista la nota 30 marzo 2012, n. 0130326, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, al sig. Fabio FORLANI, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

rilevato che la decurtazione di punti 8,40, determina la modifica dello status del sig. Fabio FORLANI da vincitore a non vincitore della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il quattro agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

5. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 25: FORLANI Fabio, nato il 18 ottobre 1955, punteggio totale precedentemente attribuito: 25,60; punteggio totale

rettificato: 17,20. È retrocesso al 99° posto della graduatoria, dopo Gregorio MONTALTO e prima di Davide Giorgio GIORGINI.

6. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

7. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Fabio Forlani, prevedendo il recupero delle somme allo stesso indebitamente attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Luigi CITRARO, nato il 27 settembre 1956, risultato vincitore della procedura in sostituzione del sig. Fabio FORLANI.

8. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 23 aprile 2012

Il Direttore Generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 giugno 2012.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

al sig. Patrizio MORRI, già vincitore della procedura in quanto classificato al 32° posto della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito, nel calcolo dell'anzianità di servizio, un punteggio di 16,00 anziché di 8,80;

ciò per effetto di quanto indicato dal medesimo nella domanda di partecipazione, il quale ha dichiarato di aver prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione Penitenziaria dal primo agosto 1989, anziché, come risulta agli atti dell'amministrazione, dal 19 gennaio 2001;

il servizio pregresso all'ingresso nei ruoli dell'amministrazione penitenziaria, e precisamente dal primo agosto 1989 al 18 gennaio 2001, deve essere considerato, al pari di tutti gli altri partecipanti alla medesima procedura, quale servizio svolto nella Pubblica Amministrazione e, in quanto tale, meritevole di attribuzione di un punteggio pari a 0,2 per ogni anno;

vista la nota 30 marzo 2012, n. 0130328, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, al sig. Patrizio MORRI, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

rilevato che la decurtazione di punti 7,20, determina la modifica dello status del sig. Patrizio MORRI da vincitore a non vincitore della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il quattro agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

pos. grad. 32: MORRI Patrizio, nato il 26 maggio 1963, punteggio totale precedentemente attribuito: 24,00; punteggio totale rettificato: 16,80. È retrocesso al 114° posto della graduatoria, dopo Giampaolo ARRIGHI e prima di Walter GRASSL.

2. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Patrizio MORRI, prevedendo il recupero delle somme allo stesso indebitamente attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Rosario COMMODARO, nato il primo aprile 1957, risultato vincitore della procedura in sostituzione del sig. Patrizio MORRI.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 23 aprile 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 giugno 2012.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Modifica della data di decorrenza della promozione ad assistente capo

P.D.G. 23-4-2012 - V° U.C.B. 6-6-2012

1. La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 11 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 settembre 2011, alla Sig.ra Filomena CARROZZO, matricola min.le n. 121939, nata il 29 luglio 1967, deve intendersi modificata nella data di decorrenza, dal 23 maggio 2011 al 29 novembre 2011.

2. Il P.D.G. 13 marzo 2008 è in conformità rettificato.

Reintegrazione in servizio: Modifica decorrenza giuridica ed economica

Reintegrazione in servizio: Modifica decorrenza giuridica ed economica

P.D.G. 9-3-2012 - V° U.C.B. 19-4-2012

BARRA Gaetano, nato il 20 novembre 1956, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria è reintegrato in servizio con decorrenza giuridica ed economica a decorrere dal 27 giugno 1991 presso la Casa Circondariale di Messina.

Il D.M. datato 4 gennaio 1996 con il quale il Barra è reintegrato in servizio nel Corpo di Polizia Penitenziaria con decorrenza giuridica dal 27 giugno 1991 ed economica dal 4 gennaio 1996 deve intendersi revocato.

Il D.M. datato 7 novembre 1996 con il quale il dipendente viene dispensato dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 ottobre 1996 è confermato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Collocamento in Congedo retribuito e revoca decreto di congedo straordinario

Collocamento in Congedo retribuito e revoca decreto di congedo straordinario

P.D.G. 2-11-2012 - V° U.C.B. 13-2-2012

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria D'ANNUNZIO Marcello, nato il 3 settembre 1964, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento, dal 2° novembre 20 aprile 2011 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al D'ANNUNZIO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 43.579,06 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

P.D.G. 15-6-2011 - V° U.C.B. 21-5-2012

Si revoca il decreto di collocamento in congedo straordinario per (*Omissis*) dell'ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria Cataldo SAETTA, nato il 31 luglio 1956, effettivo presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e allo stato provvisoriamente assegnato a prestar servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi di questo Dipartimento.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 8-3-2012 - V° U.C.B. 11-4-2012

MERLO Luigi, nata/o il 17 febbraio 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEREU Antonio, nata/o l'11 novembre 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MODUGNO Leonardo Livio, nata/o il 23 febbraio 1952, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARINARI Fabio, nata/o il 27 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILONE Fortunato, nata/o il 4 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINARDI Paolo, nata/o il 15 novembre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MITRUGNO Giovanni Adriano, nata/o il 20 luglio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Parma d, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTALTO MONELLA Santo, nata/o il 3 giugno 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IACOLARE Antonio, nato/a il 10 aprile 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Raffaele, nato/a il 25 febbraio 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rovigo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELONI Giuseppe, nata/o il 9 dicembre 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEREU Carlo, nata/o il 22 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEREU Paolo, nata/o il 28 settembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MERCURIO Mario, nata/o il 9 marzo 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MICCIO Carlo, nata/o il 21 luglio 1949, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILAN Angelo, nata/o il 16 novembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MODUGNO Damiano, nata/o il 15 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOLINARO Vincenzo, nata/o il 18 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTANI Rino, nata/o il 29 gennaio 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Pontedecimo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-3-2012 - V° U.C.B. 12-4-2012

NARRI Luigi, nata/o il 1° gennaio 1960, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORANDO Dino, nata/o il 19 agosto 1960, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURU Giovanni, nata/o il 31 maggio 1962, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Is Arenas-Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GERARDI Salvatore, nata/o il 24 novembre 1953, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLI Rosario, nata/o il 30 dicembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPOLI Angelo, nata/o il 31 luglio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NICOTRA Francesco Paolo, nata/o il 26 novembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPOLITANO Giuseppe, nata/o il 23 maggio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NAPPI Giuseppe, nata/o il 28 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Venezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONACI Pietro, nata/o il 17 maggio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NANU Enrico, nata/o il 3 aprile 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NEVOLA Corrado, nata/o l'8 gennaio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni di Quartucciu, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LATTANZI Gianluigi, nata/o il 4 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTINARO Carlo, nata/o il 2 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLI Francesco, nato/a il 3 ottobre 1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLO Nunzio, nata/o il 14 ottobre 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULAS Efisio, nata/o il 29 giugno 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURACA Angelo, nata/o il 26 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSACCHIO Antonio, nata/o il 7 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSCU Antonio, nata/o il 22 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Chieti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUZZETTO Antonio, nata/o il 16 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NARDI Wilma, nata/o il 28 maggio 1963, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NATIVO Pino, nata/o il 28 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NIEDDU Gavino, nata/o il 9 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NIEDDU Giovanni, nato/a il 9 giugno 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORI BARIGAZZO Nicola, nata/o il 15 maggio 1977, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

30-431100120915